

AZ.FARMAC. MUNICIPALIZZATA CREMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO 25 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01141210193
Numero Rea	CR 144938
P.I.	01141210193
Capitale Sociale Euro	1.282.064 i.v.
Forma giuridica	Azienda Speciale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CREMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.807	1.890
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157.222	1.157.222
7) altre	677	1.097
Totale immobilizzazioni immateriali	1.160.706	1.160.209
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	667.753	597.419
2) impianti e macchinario	235.243	20.046
3) attrezzature industriali e commerciali	5.076	2.989
4) altri beni	100.598	20.027
Totale immobilizzazioni materiali	1.008.670	640.481
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9	9
Totale partecipazioni	9	9
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.744	13.426
Totale crediti verso altri	12.744	13.426
Totale crediti	12.744	13.426
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.753	13.435
Totale immobilizzazioni (B)	2.182.129	1.814.125
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	587.392	608.293
Totale rimanenze	587.392	608.293
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.486	80.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	119.486	80.507
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.735	9.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	26.735	9.864
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.080	241.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	217.080	241.092
Totale crediti	363.301	331.463
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	788.939	936.636
3) danaro e valori in cassa	3.237	3.295
Totale disponibilità liquide	792.176	939.931
Totale attivo circolante (C)	1.742.869	1.879.687
D) Ratei e risconti	15.992	18.813
Totale attivo	3.940.990	3.712.625
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.282.064	1.282.064
IV - Riserva legale	949.617	920.273
V - Riserve statutarie	2.812	2.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	27.018	27.018
Varie altre riserve	2 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	27.020	27.019
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	228.141	146.722
Totale patrimonio netto	2.489.654	2.378.890
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	361.809	323.694
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	764.304	808.965
Totale debiti verso fornitori	764.304	808.965
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.004	38.902
Totale debiti tributari	30.004	38.902
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.129	36.933
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.129	36.933
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.872	114.069
Totale altri debiti	226.872	114.069
Totale debiti	1.059.309	998.869
E) Ratei e risconti	30.218	11.172
Totale passivo	3.940.990	3.712.625

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.500.536	5.255.077
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	10.194
altri	47.579	83.852
Totale altri ricavi e proventi	47.579	94.046
Totale valore della produzione	5.548.115	5.349.123
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.539.641	3.416.831
7) per servizi	453.019	466.346
8) per godimento di beni di terzi	116.614	141.396
9) per il personale		
a) salari e stipendi	662.671	639.782
b) oneri sociali	225.311	226.466
c) trattamento di fine rapporto	51.437	48.242
e) altri costi	10.745	3.024
Totale costi per il personale	950.164	917.514
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.923	1.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.091	14.734
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.000	49.587
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.434	19.894
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.448	85.782
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.901	4.008
14) oneri diversi di gestione	71.248	78.762
Totale costi della produzione	5.217.035	5.110.639
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	331.080	238.484
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	40
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	40
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	301	-
Totale proventi diversi dai precedenti	301	-
Totale altri proventi finanziari	301	40
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	79	64
Totale interessi e altri oneri finanziari	79	64
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	222	(24)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	331.302	238.460
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	103.161	91.738
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	103.161	91.738
21) Utile (perdita) dell'esercizio	228.141	146.722

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	228.141	146.722
Imposte sul reddito	103.161	91.738
Interessi passivi/(attivi)	(222)	24
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	331.080	238.484
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	51.437	48.242
Ammortamenti delle immobilizzazioni	42.014	16.301
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	93.451	64.543
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	424.531	303.027
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.901	4.009
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(38.979)	9.671
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(44.661)	(187.935)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.821	(3.272)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.046	(10.104)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	58.296	(14.008)
Totale variazioni del capitale circolante netto	17.424	(201.639)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	441.955	101.388
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	222	(24)
(Imposte sul reddito pagate)	(99.969)	(72.334)
(Utilizzo dei fondi)	38.115	27.279
Altri incassi/(pagamenti)	-	(48.242)
Totale altre rettifiche	(61.632)	(93.321)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	380.323	8.067
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(408.280)	(97.021)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.421)	(2.099)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(410.701)	(99.120)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(117.377)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(170.218)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(117.377)	(170.218)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(147.755)	(261.271)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	936.636	1.197.909
Danaro e valori in cassa	3.295	3.293
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	939.931	1.201.202
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	788.939	936.636

Danaro e valori in cassa	3.237	3.295
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	792.176	939.931

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, alle nuove disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Tali criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31/12/2025, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ai sensi del medesimo art. 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Circa la modalità di passaggio dagli importi espressi in centesimi di Euro, così come risultanti dalle scritture contabili, alle unità di Euro, si informa che il metodo adottato è stato quello dell'arrotondamento di cui all'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97. Conformemente alle previsioni di cui al Documento n. 27 dei Principi Contabili, il risultato algebrico delle differenze originate dalla procedura di arrotondamento è confluito, per il Conto Economico, in un'apposita voce separatamente evidenziata. Al fine della quadratura dello Stato Patrimoniale la stessa, sempreché di valore non nullo, è stata iscritta nella voce "Altre Riserve".

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio: pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La valutazione della continuità aziendale eseguita al 31 dicembre 2025 ai sensi del paragrafo 21 e 22 dell'OIC 11 ha indubbio esito positivo e la Società ha prospettiva di funzionamento oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

In continuità con i precedenti esercizi, come previsto dall'OIC24 per le immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è illimitata nel tempo, si fa presente che la voce "Concessioni e Licenze", iscritta nelle immobilizzazioni immateriali per l'importo di euro 1.157.222, non è stata oggetto di ammortamento. Tale impostazione contabile è inoltre motivata dal fatto che il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato il fair value di tale voce e valutato che anche per l'esercizio 2025 la posta non ha subito durevoli perdite di valore. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione *Immobilizzazioni Immateriali* della presente nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione della voce "Concessioni e Licenze" come già precisato, sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo o della produzione, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione /costruzione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi a tali beni acquisiti e sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La quantificazione del magazzino è stata effettuata in base al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in valuta nazionale, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valorizzazione dei debiti si è tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015: la Società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie e impegni concessi a favore di terzi.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, come disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dalla nuova formulazione dell'OIC12 le rettifiche dei ricavi, ad esclusione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di Principi contabili per le quali è confermato il trattamento previsto dall'OIC29, sono state portate a riduzione della voce ricavi, quindi per natura nelle relative classi di Conto economico, a prescindere dal fatto che gli stessi siano di competenza o riferiti ad esercizi precedenti.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" mentre il credito, in ossequio alla nuova previsione disposta nell'OIC12 mediante indicazione separata nella voce Crediti.

Informativa sull'andamento generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di euro 228.141 già al netto delle imposte di esercizio di euro 103.161.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poichè le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano costituite da "avviamento licenze" e da "altre immobilizzazioni immateriali". Le "altre immobilizzazioni" sono ammortizzate in 5 anni, eccetto le spese per migliorie su beni di terzi, per le quali si è tenuto conto della residua durata dei relativi contratti di locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Relativamente alle "concessioni e licenze", ossia le licenze commerciali per le farmacie di Ombriano e Crema Nuova si precisa che tale valore è già stato iscritto in bilancio in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale è stata precisata l'entità del capitale di dotazione della Azienda Speciale attribuito a seguito del conferimento della preesistente azienda municipalizzata. In relazione ad una migliore esposizione di tale voce all'interno dello stato patrimoniale la stessa, originariamente iscritta nella voce "Avviamento", è stata iscritta nella voce "Licenze" nell'esercizio 2013, trattandosi di licenze di derivazione pubblicistica/amministrativa che rappresentano le autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. Inoltre, proprio la derivazione pubblicistica della licenza, e la sua durata pressoché indefinita, hanno fatto sì che tale voce, in base a quanto stabilito dall'OIC 24, non venisse assoggettata ad ammortamento, precisando che, qualora dovesse emergere una perdita di valore durevole, il valore di tale posta verrebbe svalutato.

Il valore a bilancio delle licenze non è inferiore al valore di mercato.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 1.160.706 (euro 1.160.209 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.100	1.157.222	12.805	1.172.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210	-	11.708	11.918

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	1.890	1.157.222	1.097	1.160.209
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.486	-	935	2.421
Ammortamento dell'esercizio	569	-	1.355	1.923
Totale variazioni	917	-	(420)	497
Valore di fine esercizio				
Costo	3.586	1.157.222	12.804	1.173.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	779	-	12.127	12.906
Valore di bilancio	2.807	1.157.222	677	1.160.706

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione. In data 3 giugno 2024 avanti al notaio in Crema Alberto Piantelli è stato acquistato l'immobile commerciale di Via Pandino 2, che è entrato in funzione quale sede della Farmacia di Ombriano a marzo 2025 dopo i necessari lavori di ristrutturazione e arredamento e il cui ammortamento è quindi iniziato nell'anno 2025 con l'aliquota del 3% ridotta del 50% il primo anno.

A tale proposito riteniamo necessaria una breve analisi dell'investimento e dell'andamento della nuova farmacia di Ombriano. L'esercizio 2025 ha sancito il pieno successo del progetto di rinnovo della sede di Ombriano. Come evidenziato dai dati contabili, la farmacia ha generato ricavi superiori al 2024, segnando un trend di crescita costante, supportato da un incremento del numero di ingressi dell'utenza rispetto al 2024. Il margine lordo ha superato sia il risultato del bilancio consuntivo dell'anno precedente, sia gli obiettivi di budget, a dimostrazione di una governance equilibrata e di una gestione operativa estremamente efficiente.

Sotto il profilo dei costi, l'operazione ha permesso l'eliminazione dei canoni di locazione relativi ai vecchi locali, ottimizzando la struttura dei costi fissi. La solidità del margine permette di assorbire agevolmente gli ammortamenti annui derivanti dagli investimenti strutturali.

Elemento cardine della trasformazione è stata l'installazione del magazzino automatizzato. Questa tecnologia, il cui costo è stato pari a euro 142.900 e per il quale è stato prontamente ottenuto il credito d'imposta "industria 4.0" di cui all'art. 1, commi da 1051 a 1063 e 1063, Legge n. 178/2020 di totali euro 28.580, oltre a garantire una gestione dello stock impeccabile, ha agito da catalizzatore per il capitale umano. La modernità dei processi ha infatti permesso l'inserimento di quattro nuove figure professionali, potenziando l'organico e migliorando il clima lavorativo, rendendo la farmacia un polo attrattivo per nuovi e giovani talenti.

La nuova configurazione della sede di Ombriano è stata concepita per rispondere con attenzione alle diverse problematiche generazionali:

- popolazione anziana e fragile: l'abbattimento delle barriere architettoniche, la facilità di accesso e il parcheggio sicuro garantiscono un servizio inclusivo e in piena protezione.

- nuove generazioni: l'automazione e la digitalizzazione dei servizi rispondono alle esigenze di rapidità e consulenza evoluta richieste da una clientela più giovane.

Il consolidamento della sede di Ombriano ha rappresentato una tappa fondamentale nell'evoluzione della nostra presenza sul territorio. La nuova struttura non ha solo permesso di elevare gli standard qualitativi, ma ha consentito di ampliare significativamente il portafoglio di servizi offerti (quali telemedicina, auto-analisi e consulenze specialistiche). Grazie a questo potenziamento, la farmacia è riuscita a raggiungere in breve tempo l'ambito obiettivo di accreditarsi come un vero e proprio presidio sanitario di riferimento.

Infine, si sottolinea come la farmacia abbia contribuito a dare nuova vivacità commerciale al quartiere di Ombriano, fungendo da punto di riferimento per i cittadini e favorendo l'indotto per gli esercizi limitrofi.

Tale evoluzione conferma il ruolo della farmacia non solo come entità economica solida, ma come presidio sanitario e sociale fondamentale per la comunità di Ombriano. L'incremento degli ingressi e la capacità di rispondere con tempestività alle esigenze di salute dimostrano che l'investimento ha generato un valore aggiunto sociale, trasformando la farmacia in un hub di servizi essenziali integrato nel Sistema Sanitario.

Tra le immobilizzazioni materiali è presente inoltre l'immobile di Via Samarani 16 in Crema, acquistato nel 2012, per il quale non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto l'immobile attualmente è oggetto di riqualificazione e non è entrato in funzione per lo svolgimento dell'attività dell'azienda.

Si evidenzia a proposito che su tale immobile è stato necessario operare una svalutazione pari ad euro 31.041 nell'anno 2022, mediante costituzione dell'apposito fondo, ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9. Nel corso dell'anno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere a un'ulteriore svalutazione di questo immobile pari a euro 20.000 con incremento del fondo.

Per quanto riguarda le altre voci, si precisa che gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono stati determinati tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione economica e della loro durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 7,5% per impianti elettrici e idraulici;
- 15% per l'impianto telefonico, arredi e le attrezzature;
- 10% per le insegne luminose;
- 30% per gli impianti di allarme e ripresa fotografica;
- 12% per i mobili;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche, per i computer, per le stampanti, per i trasformatori ed alimentatori ed oneri pluriennali.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così anche richiamato nelle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 1.008.670 (euro 640.481 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	628.460	64.393	31.096	349.983	1.073.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	44.347	28.107	329.956	402.410
Svalutazioni	31.041	-	-	-	31.041
Valore di bilancio	597.419	20.046	2.989	20.027	640.481
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	73.828	233.239	3.310	97.903	408.280
Ammortamento dell'esercizio	3.494	18.042	1.223	17.332	40.091
Totale variazioni	70.334	215.197	2.087	80.571	368.189
Valore di fine esercizio					
Costo	722.288	297.632	34.406	448.821	1.503.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.494	62.389	29.330	348.223	443.436
Svalutazioni	51.041	-	-	-	51.041
Valore di bilancio	667.753	235.243	5.076	100.598	1.008.670

A parte l'immobile, nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Si tratta della quota di partecipazione al Consorzio Conai per euro 9.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9	9
Valore di bilancio	9	9
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	9	9
Valore di bilancio	9	9

Variazione e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti verso altri iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali, sono pari ad euro 12.744 e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	13.426	(682)	12.744	12.744
Totale crediti immobilizzati	13.426	(682)	12.744	12.744

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.744	12.744
Totale	12.744	12.744

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante

L'attivo circolante è pari ad euro 1.742.869 (euro 1.879.687 nel precedente esercizio).

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Nel corso dell'anno 2025 l'azienda ha continuato a perseguire l'ottimizzazione dello stock di giacenze di farmaci e prodotti. Anche nell'anno 2025, per la determinazione dell'ammontare dello stock finale delle rimanenze è stato conferito incarico ad apposita società terza, a garanzia di imparzialità e trasparenza.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 587.392 (euro 608.293 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	608.293	(20.901)	587.392
Totale rimanenze	608.293	(20.901)	587.392

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 363.301 (euro 331.463 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.507	38.979	119.486	119.486	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.864	16.871	26.735	26.735	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	241.092	(24.012)	217.080	217.080	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	331.463	31.838	363.301	363.301	0	0

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di dipendenza commerciale. I termini medi di incasso sono rimasti identici rispetto all'esercizio precedente ed al momento non si ha motivo di ritenere che possano subire variazioni. I crediti sono iscritti al loro valore nominale al netto del Fondo rischi su crediti, così come stimato dall'organo amministrativo.

Il resto dei crediti sono relativi al SSN e ritenuti per loro natura di certo e completo realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente in base all'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	119.486	119.486
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.735	26.735

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	217.080	217.080
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	363.301	363.301

Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono iscritte per il loro effettivo importo e sono pari a euro 792.176 (euro 939.931 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	936.636	(147.697)	788.939
Denaro e altri valori in cassa	3.295	(58)	3.237
Totale disponibilità liquide	939.931	(147.755)	792.176

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso la banca BPM e verso la Banca Cremasca e Mantovana alla data di riferimento del bilancio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2025 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.813	(2.821)	15.992
Totale ratei e risconti attivi	18.813	(2.821)	15.992

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
assicurazioni polizze	7.092
canone dominio internet	11
noleggi deducibili	1.977
affitti passivi immobili	6.814
Altri di ammontare non apprezzabile	98
Totale	15.992

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 2.489.654 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, comma 1, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.282.064	-		1.282.064
Riserva legale	920.273	29.344		949.617
Riserve statutarie	2.812	-		2.812
Altre riserve				
Riserva straordinaria	27.018	-		27.018
Varie altre riserve	1	1		2
Totale altre riserve	27.019	1		27.020
Utile (perdita) dell'esercizio	146.722	(146.722)	228.141	228.141
Totale patrimonio netto	2.378.890	(117.377)	228.141	2.489.654

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.282.064	C	B	-
Riserva legale	949.617	U	A,B	-
Riserve statutarie	2.812	U	A,B,C,D	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	27.018	U	A,B,C,D	27.018
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	27.020			27.018
Totale	2.261.513			27.018
Residua quota distribuibile				27.018

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è iscritto tra le passività per complessivi euro 361.809 (euro 323.694 nel precedente esercizio) e si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla Società.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	323.694
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(38.115)
Totale variazioni	38.115
Valore di fine esercizio	361.809

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.059.309 (euro 998.869 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	808.965	(44.661)	764.304	764.304
Debiti tributari	38.902	(8.898)	30.004	30.004
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.933	1.196	38.129	38.129
Altri debiti	114.069	112.803	226.872	226.872
Totale debiti	998.869	60.440	1.059.309	1.059.309

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce Debiti tributari comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2025.

La voce Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale riguarda i contributi obbligatori maturati nel mese di dicembre 2025 e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

La voce Altri debiti comprende dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie da liquidare e altri debiti. Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	764.304	764.304
Debiti tributari	30.004	30.004
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.129	38.129
Altri debiti	226.872	226.872
Debiti	1.059.309	1.059.309

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	764.304	764.304
Debiti tributari	30.004	30.004
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.129	38.129
Altri debiti	226.872	226.872
Totale debiti	1.059.309	1.059.309

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci della Società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 30.218 (euro 11.172 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.518	(2.609)	1.909
Risconti passivi	6.655	21.655	28.310

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	11.172	19.046	30.218

Tra i risconti passivi è iscritto, con metodo indiretto, l'importo di euro 26.409 relativo al credito d'imposta "industria 4.0" per l'acquisto del magazzino robotizzato (credito totale euro 28.580), riscontato in base al periodo di ammortamento del cespite, di cui alla comunicazione preventiva al GSE n. GSEWEB/A20250187755 in data 24/01/2025 e quella di completamento n. GSEWEB/A20252155853 in data 11/07/2025 e il cui contributo conto impianti per investimenti in beni strumentali è iscritto nella sottovoce della voce A5 del conto economico.

Il credito d'imposta è utilizzato in compensazione con il modello F24 in 3 rate annuali di pari importo a decorrere dall'anno di interconnessione.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.548.115	5.349.123	198.992

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.500.536	5.255.077	245.459
Altri ricavi e proventi	47.579	94.046	(46.467)
Totale	5.548.115	5.349.123	198.992

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione degli amministratori.

La voce altri ricavi e proventi comprende le sopravvenienze attive, i contributi in conto esercizio e l'incasso della remunerazione aggiuntiva farmaci per l'anno 2025.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	5.500.536
Totale	5.500.536

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.500.536
Totale	5.500.536

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.217.035	5.110.639	106.396

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.539.641	3.416.831	122.810
Servizi	453.019	466.346	(13.327)
Godimento di beni di terzi	116.614	141.396	(24.782)
Salari e stipendi	662.671	639.782	22.889
Oneri sociali	225.311	226.466	(1.155)
Trattamento di fine rapporto	51.437	48.242	3.195
Altri costi del personale	10.745	3.024	7.721
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.923	1.567	356
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40.091	14.734	25.357
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.000	49.587	(29.587)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.434	19.894	(16.460)
Variazione rimanenze materie prime	20.901	4.008	16.893
Oneri diversi di gestione	71.248	78.762	(7.514)
Totale	5.217.035	5.110.639	106.396

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Spese per il godimento beni di terzi

Le spese di godimento di beni di terzi rappresentano i canoni di locazione/convenzione per la gestione delle farmacie. Si segnala la forte riduzione di tali spese dovute all'acquisto dell'immobile in cui è sita la nuova Farmacia di Ombriano, ora di proprietà di AFM e non più in locazione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso dell'anno 2025 si è proceduto alla svalutazione dell'immobile di via Samarani n.16, per euro 20.000.

Oneri diversi di gestione

AFM ha svolto, come da consuetudine, il proprio ruolo sociale mediante il versamento di erogazioni liberali a diverse realtà locali di volontariato pari a euro 1.800 e che hanno richiesto l'intervento di AFM per la realizzazione di progetti ad ampia utilità sociale.

Proventi e oneri finanziari

La Società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	79
Totale	79

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
103.161	91.738	11.423

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nota integrativa, altre informazioni

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

La Società si è adeguata agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria in materia di privacy e whistleblowing.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Dati sull'occupazione

In base a quanto stabilito dell'art. 2427, primo comma, n. 15, c.c. l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	18	17	1
Totale	18	17	1

	Numero medio
Impiegati	18
Totale Dipendenti	18

Nel 2025 AFM ha continuato a perseguire la ricerca di personale altamente qualificato al fine di implementare l'organico interno, nonostante le difficoltà del settore nel reperimento di risorse umane. Al 31/12/2025 operano nel complesso n. 22 dipendenti, suddivisi tra contratti a tempo pieno e part time.

Si segnala inoltre che AFM, nel perseguire il suo impegno sociale a beneficio del territorio, nel corso dell'anno 2025 ha attivato e realizzato i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO - stipulando convenzioni con le scuole secondarie di secondo grado di Crema e facilitando il dialogo tra istituti scolastici e aziende e enti pubblici. I PCTO, agendo come ponte tra l'istituzione scolastica e il tessuto socio-economico locale, costituiscono uno strumento di orientamento in itinere, aiutando gli studenti a comprendere le proprie attitudini e a scegliere con più consapevolezza il percorso post-diploma contrastando la dispersione scolastica. L'attività formativa ed educativa di AFM ha previsto simulazione di impresa, project work specifici, controllo di gestione e attività di approvvigionamento delle farmacie coinvolgendo nelle attività sia il personale direttivo che i dottori farmacisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 del Codice Civile, si evidenzia che nel corso dell'anno 2024 non sono stati erogati compensi né anticipazioni agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c. si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale per la revisione legale dei conti annuale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.744
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.744

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 19, C.c. si comunica che la Società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio della Società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) codice civile vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 dell'articolo 2426, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro,

precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c. la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio tali da incidere sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra Società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato. Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI CREMA
Città (se in Italia) o stato estero	CREMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	91035680197
Luogo di deposito del bilancio consolidato	BDPA Banca dati pubblica ammin

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo approva il presente progetto di bilancio che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 228.141.

L'utile netto di esercizio dell'azienda, come previsto dall'articolo 28 dello Statuto, verrà destinato secondo le indicazioni del Comune di Crema.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - Mantova - Pavia - Autorizzazione n. 170311 del 20/12/2024 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Lombardia.

Crema, 8 maggio 2026